



**Azienda Ospedaliera
Istituto Ortopedico
GAETANO PINI**

Deliberazione n. **387** del **4 SET. 2015** Atti 113/2015

Oggetto: Regolamento per la costituzione e ripartizione del fondo per l'incentivazione della progettazione, direzione lavori e collaudo. Modificato ai sensi della L. 114/2014. Approvazione del Regolamento attuativo.

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso

- che l'art. 92 comma 5 e 6 del D. Lgs. n. 163/2006, così come modificato dalla L. 4/11/2010 n. 183 e dalla L. 114/2014, disciplina la costituzione del fondo per ogni singola opera per l'incentivazione della progettazione, direzione lavori e collaudo, da assegnare al Responsabile Unico del Procedimento, agli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché ai loro collaboratori e, come stabilito con Legge 4/11/2010 n. 183 è pari al 2% del valore del progetto;
- che ai sensi dell'art. 13 bis comma 7 ter della legge 114/2014 tale fondo deve essere destinato
 - per l'80% alla costituzione del fondo
 - per il 20% ad acquisti e tecnologie funzionali al progetto di innovazione;

Preso atto dell'apposito Regolamento in data 12 agosto 2015, depositato agli atti n. 113/2015- predisposto dal Responsabile dell'U.O.C. Gestione Tecnico Patrimoniale ing. Massimiliano Agistri e condiviso da tutti i beneficiari del fondo stesso;

visti i pareri favorevoli espressi, per quanto di rispettiva competenza, dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario, ai sensi degli artt. 3 e 3bis del D.Lgs. 502/92 s.m.i.,

D E L I B E R A

per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente trascritti:

- 1) di approvare l'allegato "Regolamento per la costituzione e ripartizione del fondo per l'incentivazione delle progettazione, direzione lavori e collaudo", modificato ai sensi della L. 114/2014;
- 2) di stabilire, che per il lavori progettati e realizzati il fondo in parola costituito come stabilito con Legge 4/11/2010 n. 183 è pari al 2% del valore del progetto e che, ai sensi ai sensi dell'art. 13 bis comma 7 ter della legge 114/2014 tale fondo deve essere destinato
 - per l'80% alla costituzione del fondo



**Azienda Ospedaliera
Istituto Ortopedico
GAETANO PINI**

Deliberazione n. 387	del 4 SET, 2015	Atti 113/2015
-----------------------------	------------------------	---------------

- per il 20% ad acquisti e tecnologie funzionali al progetto di innovazione;
- 3) di dare mandato alla U.O.C. Gestione Risorse Economiche Finanziarie e Controllo di Gestione di creare un fondo per l'incentivazione alla progettazione, direzione lavori e collaudo;
- 4) di dichiarare il presente provvedimento non soggetto a controllo preventivo, ai sensi dell'art. 18, comma 7, della L.R. n. 33/2009;
- 5) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione, dando atto che la stessa è immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 18 comma 9 della L.R. n. 33/2009.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Amedeo Tropicano)

CON I PARERI FAVOREVOLI DI COMPETENZA DEL
DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(dott. Renato Malaguti)

DIRETTORE SANITARIO
(dott. Nunzio A. Buccino)

U.O.C. Gestione Tecnico Patrimoniale
Si attesta la regolarità amministrativa e tecnica del presente provvedimento.
Responsabile del Procedimento: ing. Massimiliano Agistri
Pratica trattata da: Alma Minotto



**Azienda Ospedaliera
Istituto Ortopedico
GAETANO PINI**

Deliberazione n.	387	del 4 SET. 2015	Atti 113/2015
------------------	-----	-----------------	---------------

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione é pubblicata all'Albo Pretorio online di questa Azienda Ospedaliera, per rimanervi affissa per quindici giorni consecutivi.

Milano, li 4 SET. 2015.

S.C. AFFARI GENERALI E LEGALI
L'ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
(Maria Cianchella)

L'atto si compone di n.3 (tre) pagine e n. 9 (nove) pagine allegate.



**Azienda Ospedaliera
Istituto Ortopedico
GAETANO PINI**

Piazza A. Cardinal Ferrari, 1
20122 Milano - Tel. 02 582961

Polo Riabilitativo
Via Isocrate, 19 - 20126 Milano

www.gpini.it - Part. IVA 00903310159 - Cod. Fisc. 80064670153

**"REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E RIPARTIZIONE DEL FONDO
PER L'INCENTIVAZIONE DELLA PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI E
COLLAUDO"**

MODIFICATO AI SENSI DELLA L. 114/2014

www.AlboPreterioronline.it 04/09/15

"IL DIRETTORE"
U.O.C. GESTIONE TECNICO PATRIMONIALE
Ing. Massimiliano Agosti



INDICE

- Art. 1 Ambito di applicazione**
- Art. 2 Costituzione e quantificazione dei fondi**
- Art. 3 Requisiti dei progettisti interni**
- Art. 4 Caratteristiche dei progetti e programmazione delle attività progettuali**
- Art. 5 Criteri di ripartizione del fondo**
- Art. 6 Limiti – Spese escluse dagli incentivi**
- Art. 7 Mansioni del dipendente coordinatore e dei responsabili del procedimento**
- Art. 8 Definizione dei gruppi addetti alla progettazione, certificazione dei risultati, approvazione del progetto, impegno e liquidazione dei compensi**
- Art. 9 Assicurazioni**
- Art. 10 Correlazione con altre forme di incentivo**
- Art. 11 Disposizioni finali e transitorie**



**REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E RIPARTIZIONE DEL FONDO
PER L'INCENTIVAZIONE DELLA PROGETTAZIONE"**

MODIFICATO AI SENSI DELLA L. 114/2014

(Art. 92 COMMA 5 del Decreto Legislativo del 12/4/2006, n. 163 e L. 4/11/2010 N. 183)

Art. 1 Ambito di applicazione

Il presente regolamento disciplina la ripartizione del fondo, costituito ai sensi dell'art. 92, comma 5 e 6 del D. Lgs. n. 163/2006, così come modificato dalla L. 4/11/2010 n. 183 – e dalla L. 114/2014, per ogni singola opera, tra il responsabile unico del procedimento, gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori.

Art. 2 Costituzione e quantificazione dei fondi

▪ **FONDO PER INCENTIVI ALLA PROGETTAZIONE**

Il fondo di cui all'art. 92 del D. Lgs. n. 163/2006 "fondo per incentivi alla progettazione", così come stabilito con L. 4/11/2010 n. 183, è pari al **2%** del valore del progetto – come più avanti meglio specificato, in rapporto all'entità ed alla complessità dell'opera da realizzare tenendo conto nella ripartizione delle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere.

Ai sensi dell'art. 13 bis comma 7 ter della L. 114/2014 detto importo viene destinato:

- per l' 80% alla costituzione del fondo
- per il 20% ad acquisti di tecnologie funzionali ai progetti di innovazione.

La percentuale sopra richiamata è calcolata sull'importo a base di gara, IVA esclusa, **delle opere e dei lavori** per i quali gli uffici competenti abbiano redatto il progetto ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. n. 163/2006, e/o svolto la direzione dei lavori, effettuato le funzioni di coordinamento per la sicurezza, funzioni di responsabile del procedimento, nonché, ove richiesto, i collaudi in corso d'opera.

Per l'esatta determinazione dell'importo su cui calcolare la percentuale da assegnare, si dovrà inoltre tenere conto che dall'importo a base di gara dell'opera e del lavoro deve essere scorporato il costo relativo a qualsiasi prestazione professionale (es. calcolo cementi armati, ecc.), affidata a tecnici esterni; tale scorporo non si applica per la determinazione dell'incentivo relativo alle figure di cui ai punti a) c) d) del successivo art.5.

La ripartizione dell'incentivo non si applica:

- a) per mere forniture di arredi e attrezzature che non comportino alcuna progettazione;
- b) per lavori che non comportino la predisposizione di elaborati tecnici;
- c) per gli appalti di manutenzione ordinaria.



Qualora, in caso di appalti misti, la fornitura di beni non richiedenti progettazione superi il 50% dell'importo totale, l'incentivo sarà corrisposto solo relativamente alla componente lavori e per il corrispondente importo degli stessi.

Art. 3 – Requisiti del progettista interno

I progetti devono essere firmati da dipendenti dell'Amministrazione **abilitati all'esercizio della professione** così come stabilito dall'art. 90 del Codice degli appalti.

Ai sensi dell'art. 253 del Codice degli appalti anche il **dipendente non abilitato** può però apporre la firma ad un progetto purché siano rispettati i seguenti requisiti:

- il progetto non esuli dalle *competenze* previste dagli *ordinamenti professionali* (art. 52 R.D. 2537/1925 e art. 4 L. 395/1923 per gli architetti; art. 51 R.D. 2537/1925 e art. 18 R.D. 274/1929 per gli ingegneri; art. 16 R.D. 274/1929 per i geometri...);
- il dipendente fosse già *in servizio* presso un'amministrazione aggiudicatrice *alla data del 19-12-1998*;
- il dipendente sia inquadrato in un *profilo professionale tecnico* ed abbia svolto o collaborato ad *attività di progettazione*.

Ai sensi dell'art. 91 comma 8 del Codice degli appalti è fatto divieto di affidare incarichi di progettazione, direzione lavori, indagini ed attività di supporto mediante affidamento di incarichi a tempo determinato a soggetti terzi o altre procedure diverse da quelle previste dalla legge.

Con atto di regolamentazione dell'Autorità di Vigilanza sui Lavori pubblici in data 8/11/99 viene stabilito che dipendenti pubblici con contratto a tempo definito ed orario di lavoro pari o inferiore al 50% possono espletare incarichi di progettazione interna nell'interesse dell'Amministrazione di appartenenza e viene ribadito il divieto per i pubblici dipendenti a tempo pieno di assumere incarichi da parte di pubbliche amministrazioni in qualità di liberi professionisti.

L'incentivo è ripartito, per quanto di competenza, anche tra il personale che, al momento della liquidazione dell'incentivo, abbia cessato il rapporto di lavoro presso l'Amministrazione, solo per le quote ed incarichi effettivamente svolti prima della data di cessazione.

Ai sensi dell'art. 13 e dell'art. 13 bis – comma 7 ter della L. 114/2014 la quota incentivante non spetta al personale che ricopre incarichi dirigenziali.

Art. 4 Caratteristiche dei progetti e programmazione delle attività progettuali

I progetti da ammettere all'incentivazione dovranno avere le caratteristiche definite dall'art. 93 del D. Lgs n. 163/2006, e dovranno essere corredati degli elaborati progettuali inerenti alle specifiche categorie di opere.

Gli atti relativi alla direzione lavori comprendono – misure e contabilità e prevedono la tenuta dei documenti contabili definiti nel Codice degli appalti, ovvero libretto delle misure, registro di contabilità, sommario del registro, e redatti stati d'avanzamento lavori e certificati di pagamento.

I relativi stanziamenti di bilancio per la realizzazione dei singoli lavori dovranno essere comprensivi della quota per il fondo incentivante in quanto tale quota andrà inserita nel quadro economico progettuale dell'intervento.



Trattandosi di spesa di incentivazione del personale si procederà inoltre ad istituire un apposito stanziamento nella parte corrente della spesa, di importo pari alla quota massima del 2% sulle opere da progettare internamente con un correlato stanziamento nelle entrate correnti denominato "Fondo di rotazione per progettazione interna".

Sul suddetto stanziamento confluiranno anche le somme destinate all'incentivazione alla progettazione relativa agli interventi di manutenzione straordinaria/ristrutturazione edile ed impiantistica, come specificato nel precedente art. 3. Queste ultime somme dovranno essere contenute nella parte corrente del Bilancio di Previsione.

Art. 5 Criteri di ripartizione del fondo per l'incentivazione della progettazione

Il fondo per l'incentivazione della progettazione, costituito in base alle presenti norme regolamentari, viene ripartito come segue, per ciascuna opera o lavoro, tra i diversi profili del personale coinvolto con i seguenti criteri.

Tab. 1 – percentuali di ripartizione		
B	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	10% - RUP non dirigente
C	PROGETTISTA (percentuale da ripartirsi in quote proporzionali all'importo delle opere progettate tra i progettisti che firmano la progettazione)	25% se svolto congiuntamente all'incarico di RUP 30% - se unico incarico
D	DIRETTORE DEI LAVORI – DIRETTORE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO – CONTABILITA' E MISURE (dipendente che firma in qualità di direttore dei lavori avente i requisiti stabiliti all'art. 3 del presente Regolamento – tecnico che esegue i rilievi metrici – tiene libretti delle misure e registro di contabilità – firmandoli con assunzione di responsabilità congiuntamente al direttore lavori)	25% - se svolto congiuntamente all'incarico di RUP 27% se unico incarico
E	COORDINATORE PER LA SICUREZZA/DUVRI (professionista dipendente con abilitazione di legge che firma i piani di sicurezza)	8%
F	COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE (percentuale da ripartirsi in quote proporzionali all'importo delle opere collaudate tra i dipendenti aventi i requisiti di cui all'art. 3 del presente Regolamento e che firmano l'atto di collaudo)	12% - se svolto congiuntamente all'incarico di RUP 15% se unico incarico
G	COLLABORATORI TECNICI E ATTIVITA' DI SUPPORTO AMMINISTRATIVO	20%

le percentuali di cui alla tabella 1 sono ripartite in relazione alle mansioni svolte, anche in caso di incarico parziale ed in relazione al livello di progettazione eseguita, come di seguito riportato

Tab. 2 - ripartizione delle percentuali in relazione alla tipologia di incarico affidato			
A	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		10%
	Fase progettuale – procedura di affidamento	3%	
	Fase esecutiva	3%	
	Validazione	4%	
B	PROGETTISTA		25-30%
	di cui per sola progettazione preliminare/studio di fattibilità	10-20%	
	di cui per progettazione preliminare e definitiva	20-25%	
	di cui per progettazione preliminare – definitiva ed esecutiva	25-30%	
C	DIRETTORE LAVORI – DIRETTORE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO		20-27%
	Direttore lavori	15-22%	
	Contabilità e misure	5%	
D	COORDINATORE DELLA SICUREZZA – DUVRI		8%



Tab. 2 - ripartizione delle percentuali in relazione alla tipologia di incarico affidato			
	In fase di progettazione	3%	
	In fase di esecuzione	5%	
E	COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE		12-15%
F	COLLABORATORI TECNICI E ATTIVITA' DI SUPPORTO AMMINISTRATIVO		20%
F.1	SOLO PERSONALE TECNICO		20%
F.1.1	DISEGNATORI		8%
	Fase progettuale	6%	
	Fase esecutiva - direzione lavori - collaudo	2%	
F.1.2	REDAZIONE DI CALCOLI E COMPUTI METRICI ESTIMATIVI		8%
	Fase progettuale	6%	
	Fase esecutiva - direzione lavori - collaudo	2%	
F.1.3	ASSISTENZA ALLE MISURAZIONI E CONTABILITA'		4%

Ai sensi dell'art. 92 comma 5 del D.lgs.163/06 e s.m.i., in caso di affidamento a professionisti esterni di una o più delle suddette mansioni, la corrispondente quota percentuale non verrà erogata.

Qualora l'Azienda richieda l'elaborazione di progetto stralcio del progetto esecutivo generale, il fondo incentivante sarà pari allo 0,25% della spesa preventiva dello stralcio.

In caso di varianti in corso d'opera, ammissibili ai sensi di legge, il fondo sarà calcolato in misura analoga ad una nuova progettazione.

Gli importi definiti attraverso le percentuali di cui sopra possono variare, in relazione alla quantità e qualità dell'apporto professionale richiesto, fino a un massimo in più o in meno del 20% fermo restando l'importo complessivo del fondo afferente all'intervento.

Per un corretto ed equo riparto del fondo si dovrà altresì tenere conto che:

- il Responsabile Unico del Procedimento prima dell'avvio di qualsiasi attività di progettazione, manutenzione, provvede all'affidamento degli incarichi in coerenza con il principio di rotazione assicurando un'equa ripartizione degli incarichi in funzione dei carichi di lavoro del personale e delle singole capacità e competenze ed in modo da garantire che la partecipazione alla realizzazione degli interventi sia quanto più diffusa fra i soggetti che operano all'interno dell'Unità Operativa tecnico-patrimoniale;
- se il responsabile del procedimento è anche progettista dell'opera e/o direttore dei lavori, e/o responsabile dei lavori e/o coordinatore della sicurezza, partecipa alla ripartizione del fondo di cui alle lettere b) c) d) e) di tabella 1;
- i progettisti hanno diritto di compartecipare al fondo di cui alla lettera c) se ed in quanto firmano il progetto e sono in possesso dei requisiti stabiliti all'art. 3 del presente regolamento;
- per la ripartizione della percentuale del fondo di cui alla lettera g) tab. 1 e 2 e lettera b) tab. 3 e 4 dovrà essere valutato, in ordine di importanza: la qualità dell'impegno richiesto, il tempo necessario, la qualifica posseduta.

Nel caso in cui a personale dipendente interno venga affidato unicamente l'incarico di Responsabile unico del procedimento la percentuale di incentivazione è pari al 30% (sull'importo di cui all'art. 2 del presente regolamento, ovvero sul 2% sull'80% dell'importo a base di gara). Detto importo, qualora il RUP sia titolare di incarico dirigenziale verrà liquidato - per l'intera quota - ai collaboratori tecnici, come definito nella seguente tabella



Tab. 3 - solo incarico di RUP

A	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO – se non titolare di incarico dirigenziale	0,65
B	COLLABORATORI TECNICI E ATTIVITA' DI SUPPORTO AMMINISTRATIVO	0,35 se svolto congiuntamente all'incarico di RUP 1,00 se unico incarico

Nel caso in cui a personale dipendente interno venga affidato unicamente l'incarico di collaudo tecnico-amministrativo dell'opera la percentuale di incentivazione è pari al 40% (sull'importo di cui all'art. 2 del presente regolamento, ovvero sul 2% dell'80% dell'importo a base di gara)

Tab. 4 - esecuzione di sola attività di collaudo

A	COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE (percentuale da ripartirsi in quote proporzionali all'importo delle opere collaudate tra i dipendenti aventi i requisiti di cui all'art. 3 del presente Regolamento e che firmano l'atto di collaudo – non titolari di incarichi dirigenziali)	80%
B	COLLABORATORI TECNICI E ATTIVITA' DI SUPPORTO AMMINISTRATIVO	20%

Qualora vengano affidati a personale interno sia l'incarico di RUP che di collaudo tecnico-amministrativo le percentuali di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo si intendono sommate.

Art. 6 Limiti - Spese incluse ed escluse dagli incentivi

Sono escluse dall'incentivazione disciplinata dal presente regolamento le spese inerenti ai rilievi, sondaggi, studi ed indagini di natura specialistica, calcoli strutturali, di impiantistica, di natura non corrente, che sono a carico dell'Azienda.

Sono inclusi nel limite del 2% – così come stabilito dalla L. Finanziaria 2006, art. 1 comma 207 gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Amministrazione.

L'importo complessivo degli incentivi corrisposti nel corso dell'anno ad ogni singolo dipendente non possono superare il 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo.

Art. 7 Mansioni dei responsabili del procedimento – progettisti – direttori dei lavori – coordinatore sicurezza - collaudatori

Mansioni e modalità di svolgimento delle stesse sono definite dal Codice degli appalti e dal regolamento di attuazione.

Art. 8 Definizione dei gruppi addetti alla progettazione ed alla pianificazione, certificazione dei risultati, approvazione del progetto e degli atti di pianificazione, impegno e liquidazione dei compensi



Per l'attuazione del programma delle opere e dei lavori, il Direttore Amministrativo, in accordo con il dirigente responsabile dell'U.O.C. Gestione Tecnico-patrimoniale, ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs. 163/06 e s.m.i. e D.P.R. 207/2010, prima dell'avvio di qualsiasi attività di progettazione, manutenzione, provvede, per ogni progetto di lavoro a nominare il responsabile unico del procedimento.

Per l'attuazione del programma delle opere e dei lavori, il Responsabile Unico del Procedimento per ogni progetto di lavoro – in una relazione - definisce:

- il personale tecnico, in possesso dei necessari requisiti di abilitazione, incaricato dei diversi livelli di progettazione, direzione lavori, collaudo in corso d'opera;
- i nominativi dei collaboratori tecnici ed amministrativi coinvolti nelle attività progettuali;
- i nominativi del responsabile dei lavori e dei coordinatori per la sicurezza ex D.Lgs. 494/1996, ed ex D.Lgs. 528/1999 se individuati tra il personale assegnato all'Unità Operativa; qualora per tali funzioni venisse individuato personale esterno all'Azienda, il relativo atto di nomina compete al Direttore Generale;
- le quote del fondo, determinate a norma dei precedenti artt. 5 e 6, spettanti a ciascuna delle figure professionali come sopra individuate;
- i tempi di ultimazione delle attività progettuali, di elaborazione e di esecuzione dei lavori.

Ultimata la progettazione, il responsabile del procedimento trasmette al Direttore Amministrativo una relazione finale sul rispetto dei tempi ed attestante la qualità della prestazione effettuata.

La relazione contiene altresì la proposta di liquidazione dei compensi in conformità ai criteri del presente regolamento, tenendo conto degli eventuali ritardi o inadempimenti non giustificati, eventuali maggiori costi, proponendo e motivando in tal caso una riduzione complessiva degli incentivi riferita anche a singoli partecipanti al gruppo di lavoro, così come stabilito dall'art. 13 bis – comma 7 ter della L. 114/2014.

Le quote eventualmente non attribuite a singoli componenti del gruppo possono, quando siano stati rispettati comunque i tempi e la qualità della prestazione richiesta, essere attribuite, con motivazione, ad altri componenti, anche in deroga alla percentuale di aumento del 20% prevista dagli artt. 5 e 6.

Contestualmente all'approvazione da parte dell'Amministrazione del progetto il Responsabile Unico del Procedimento provvede, nella medesima proposta di deliberazione, alla liquidazione della spesa relativa alla progettazione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, trasmettendo gli atti al U.O.C. Gestione Risorse Economico Finanziarie e Controllo di Gestione che emetterà i mandati di pagamento.

La liquidazione delle percentuali di competenza del RUP – fase esecutiva - direttore dei lavori e del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dovrà essere successiva all'attestato di inizio lavori ed avverrà in quote proporzionali all'importo di ciascun stato d'avanzamento, contestualmente all'approvazione dello stesso da parte dell'Amministrazione.

La liquidazione delle percentuali di competenza del collaudatore avverrà contestualmente all'approvazione dello stesso da parte dell'Amministrazione.

La liquidazione delle percentuali di competenza del RUP – in caso di affidamento della sola mansione - avverrà in quote contestualmente all'approvazione del progetto – all'approvazione degli stati d'avanzamento con saldo contestualmente all'approvazione dell'atto di collaudo tecnico-amministrativo da parte dell'Amministrazione.



La liquidazione delle quote relative alla manutenzione ordinaria avverrà:

50% contestualmente all'atto di approvazione della progettazione ed indizione della gara per l'affidamento della manutenzione;

50% in quote proporzionali all'importo di ciascun stato d'avanzamento, contestualmente all'approvazione dello stesso da parte dell'Amministrazione.

Art. 9 Assicurazioni

L'Azienda provvederà alla stipula di adeguate **polizze assicurative** per la copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti incaricati della progettazione, del coordinatore alla sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione lavori, della direzione lavori e per il responsabile del procedimento e della validazione dei progetti, ai sensi della normativa vigente e della determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici n. 10/2001 del 23.02.2001.

Art. 10 Correlazione con altre forme di incentivo

Le somme erogate ai sensi del presente regolamento non confliggono con il riconoscimento degli ulteriori incentivi previsti dai vigenti C.C.N.L. e per il personale direttivo, si intendono aggiuntivi rispetto alla retribuzione di risultato percepita e in nessun modo modificano la classificazione del dirigente rispetto alle responsabilità attribuite.

I dipendenti partecipanti ai gruppi di progettazione, durante il periodo di esecuzione dei progetti potranno usufruire di lavoro straordinario solo previa autorizzazione del Dirigente e **per attività non inerenti alla progettazione.**

Art.11 Disposizioni transitorie e finali

Il Direttore Amministrativo può procedere alla revoca o alla modifica dell'incarico in qualsiasi momento, con proprio provvedimento motivato.

Con il medesimo provvedimento, in considerazione del lavoro eseguito e della causa che ha determinato la revoca o la modifica dell'incarico, è stabilita la quota di spettanza per ciascun incaricato per la sola quota parte delle attività effettivamente svolte certificate dal responsabile unico del procedimento.

In caso di errore progettuale la quota di incentivazione – con motivato provvedimento dell'Amministrazione – non verrà corrisposta.

Le norme del presente regolamento si intendono modificate alla luce di qualsiasi nuova norma sopravvenuta contenuta in provvedimenti legislativi nazionali. In tali evenienze, dalla data di pubblicazione della legge su Gazzetta ed in attesa della formale modificazione del presente regolamento, si applica la nuova norma di carattere nazionale.

Le modifiche al regolamento introdotte a seguito dell'entrata in vigore della L. 114/2014 - si applicano alle attività iniziate a partire dalla data della delibera di approvazione.

Il regolamento e s.m.i. è pubblicato all'Albo ufficiale e sul sito dell'Azienda Ospedaliera.